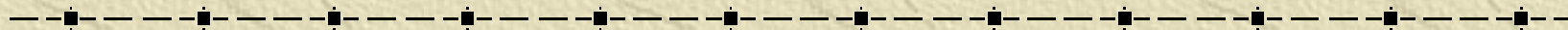
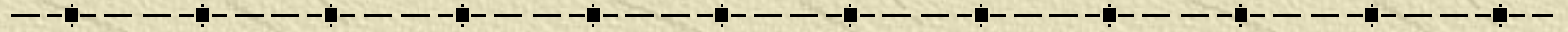


Coping (II parte)



Analisi funzionale, Progettazione e verifica dell'azione terapeutica

Analisi Funzionale e progettazione



“ Certi ospiti con acting-out, stereotipe, ritiri sembrano pensare: vediamo fino a che punto gli operatori riescono a sopportarmi ...”

Analisi Funzionale e progettazione

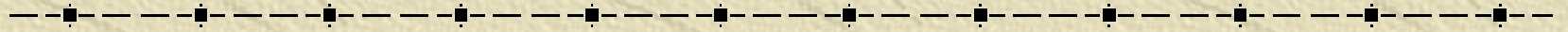
Pareri sulle stereotipe:

- ◆ ***Inquietanti per gli osservatori***
- ◆ ***Sono una provocazione***
- ◆ ***Bloccano gli ospiti***
- ◆ ***Sono da eliminare***
- ◆ ***Sono un tentativo di comunicare***
- ◆ ***Sono una richiesta difficile da capire...***

Come porsi ?



L'analisi funzionale



L' Analisi funzionale

L'analisi funzionale

- I comportamenti autolesionistici, aggressivi, distruttivi e le stereotipie vengono raggruppati nella espressione **“comportamenti-problema”**

L'analisi funzionale

Da alcuni anni si è capito che i comportamenti-problema sono **portatori di significato** dunque un modo non verbale per rapportarsi ad una situazione e/o ad una relazione.

L'analisi funzionale

- La **Analisi Funzionale** consiste nello studio dei comportamenti-problema e nella loro comprensione comunicativa.
- E'finalizzata alla successiva adozione di **strategie adeguate e personalizzate** di intervento educativo e terapeutico.

L'analisi funzionale

I comportamenti-problema vengono suddivisi in **3** raggruppamenti in base al loro effetto verso l'ambiente :

- 1. Risposta sociale positiva.**
- 2. Risposta negativa al sociale**
- 3. Stimolazione sensoriale e/o gioco.**

L'analisi funzionale

- Effetto “risposta sociale positiva”.
Il soggetto presenta il comportamento-problema e riceve subito attenzione, consigli o affetto dalla famiglia o dal gruppo.

L'analisi funzionale

- Effetto “**risposta negativa al sociale**”:
il soggetto di fronte a richieste troppo complesse, noiose o frustranti manifesta un comportamento-problema che probabilmente gli eviterà la prosecuzione del compito.

L'analisi funzionale

- **Stimolazione sensoriale e/o gioco.**
Il soggetto si estrania dall'ambiente, lo ignora e si concentra in operazioni, movimenti o giochi che gli permettono una quiete o una stimolazione gratificante.

L'analisi funzionale

- ✦ **L'analisi delle motivazioni** del comportamento-problema può permettere di **comprendere** i messaggi non verbali e da essi la personalità, le aspettative, la volontà del soggetto.
- ✦ L'obiettivo è **elaborare metodi comunicativi personalizzati** che puntino alla sostituzione dei comportamenti-problema con modalità più evolute e socializzanti di espressione di volontà o di gusto

L'analisi funzionale

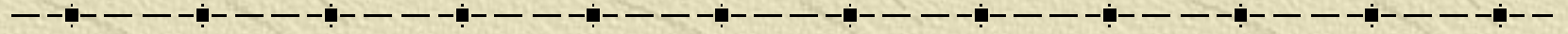
- Sono stati creati strumenti che puntano a sensibilizzare gli operatori nella

rilevazione quantitativa e qualitativa

dei comportamenti-problema :

- ABC (Aberrant Behaviour Checklist),
- VAP-H (valutazione aspetti psicopatologici nell'handicap)
- **BPI (Behavior Problems Inventory)**, sul quale ci stiamo soffermando.

A cosa serve il BPI?



Il BPI rileva ad una data prestabilita

✦ **I comportamenti-problema individuali dell'ospite**

✦ **Le modalità relazionali operatore/ospite**

BPI (Behavior Problems Inventory).

Il BPI propone una osservazione su:

1. Acting Out (agito verso gli altri)
2. Comportamenti ossessivi, ripetitivi, dannosi (agito su di sé)
3. Ritiro personale (evitamento palese degli altri)
4. Congruità Emotiva / Affettiva
5. Disponibilità all'Apprendimento

BPI (Behavior Problems Inventory).

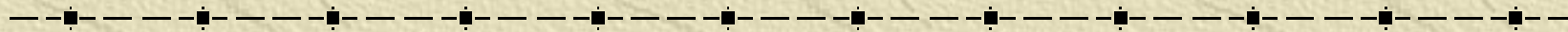
1. acting-out

Cosa si intende per *Acting-out*:

- ✦ Espressione dei vissuti emotivi interni conflittuali attraverso l'azione sull'ambiente con gesti dirompenti anziché con il linguaggio.
- ✦ Importantissima la diagnosi differenziale per l'interpretazione e l'intervento, in quanto si tratta di un disturbo frequente nelle situazioni psicopatologiche o di grande tensione emotiva.

BPI (Behavior Problems Inventory).

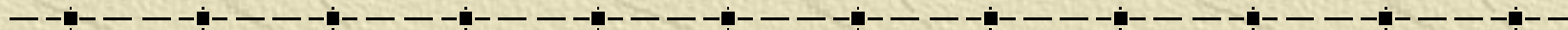
1. acting-out



- ✦ Sul piano più psicologico, in molti casi, il soggetto **tende a offrirsi come oggetto non desiderabile.**
- ✦ E' un meccanismo di difesa per tentare di **sfuggire al contatto affettivo**: ogni volta che si scopre di dare importanza affettiva all'altro scatta la molla del farsi rifiutare.

BPI (Behavior Problems Inventory).

1. acting-out



- ✦ Il contatto affettivo viene percepito come il pericolo di perdere una situazione di **isolamento interno dolorosa, ma immaginata come statica e non ulteriormente vulnerabile.**
- ✦ L'allontanamento dal contatto viene ottenuto spesso in modo violento.
- ✦ Può essere una **reazione iniziale** che in un ambiente percepito come sicuro e non persecutorio può attenuarsi fino a scomparire

BPI (Behavior Problems Inventory).

2. ossessività e stereotipie

Comportamenti ossessivi, stereotipie e autolesionismo.

- ✦ Espressione dei vissuti emotivi conflittuali attraverso l'azione sulla propria persona con gesti dannosi o apparentemente privi di finalità adattive anziché con il linguaggio.
- ✦ Anche in questo caso è importantissima la diagnosi, in quanto si tratta di un disturbo molto frequente nella psicopatologia.

BPI (Behavior Problems Inventory)

2. ossessività e stereotipie



- ✦ Hanno quasi sempre una **funzione difensiva**, di resistenza sul piano psicologico.
- ✦ Tendono a **rassicurare** il soggetto, ad impegnarne l'attenzione in una attività conosciuta che ne conferma la capacità, oppure che allenta qualche eventuale paura.

BPI (Behavior Problems Inventory).

2. ossessività e stereotipie



✦ Una diffusa spiegazione neurofisiologica ipotizza che l'autostimolazione riconduca ad un **equilibrio momentaneo** queste persone.

✦ Possono diminuire **se il soggetto confida nell'ambiente**, accetta una stimolazione esterna alternativa e diviene consapevole di poter imparare comportamenti finalizzati.

BPI (Behavior Problems Inventory).

3. ritiro personale

Ritiro personale.

- ✦ Espressione dei vissuti emotivi interni conflittuali attraverso l'azione di **evitamento** del contatto fisico e visivo con l'altro anziché con il linguaggio.
- ✦ Viene interpretato come un bisogno di **sottrarsi all'altro ritenuto invasivo** e pertanto pericoloso o non sostenibile.
- ✦ L'avvicinamento è possibile ma richiede un **ambiente percepito come sicuro** e rassicurante affettivamente, gradualità e rispetto delle difese

BPI (Behavior Problems Inventory).

4. congruità della risposta affettiva

Congruità della risposta affettiva o emotiva:

- ✦ Fondamentale anche in questo caso una diagnosi differenziale il più possibile accurata.
- ✦ E' probabile la compresenza di una componente psicopatologica importante che altera le capacità di lettura del contesto e fa prevalere bisogni interni di tipo proiettivo (psicosi).

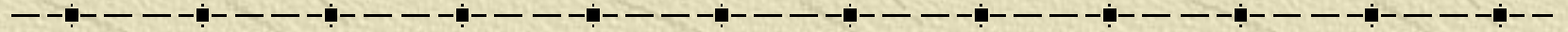
BPI (Behavior Problems Inventory).

5. disponibilità all'apprendimento

Disponibilità all'apprendimento

- ✦ Tende a valutare il **livello di difficoltà** che l'operatore incontra allorchè propone informazioni o compiti da svolgere all'ospite utilizzando una tecnica specifica.
- ✦ La **resistenza** dell'ospite può derivare da numerosi fattori (scarso interesse, autoaffermazione, modalità della proposta ecc.) da analizzare con cura.

Vicini e lontani....



Acting-out, stereotipie, autolesionismo, ritiro
hanno sull'ambiente

un forte impatto comunicativo

Sono per lo più volontari e **portatori di significati** che possono essere compresi e indicare alcune **difficili ma possibili vie di accesso**

Vicini e lontani....

Sul piano operativo :

- ✦ Se la “**dose**” di presenza dell’Altro proposta dall’operatore (**sia affettiva o collaborativa**) **supera** la soglia sopportabile dall’ospite viene percepita come minaccia e può originare un agito oppure un ripiegamento nelle stereotipie o un ritiro.
- ✦ Se è **troppo bassa** ugualmente può determinare un passaggio all’azione. In questo caso l’affetto viene richiesto mediante una azione talvolta di rabbia, provocazione o allontanamento.

Vicini e lontani....

La “dose giusta” :

- ✦ È fatta di avvicinamento e di presa di distanza.
- ✦ E' affidata all'intuito e alla sensibilità dell'operatore
- ✦ È individuale e variabile
- ✦ Può essere modificabile stabilmente nel tempo
- ✦ È spesso in relazione con la patologia psicologica che la convivenza con un grave handicap non adeguatamente seguito quasi sempre origina.

Vicini e lontani....

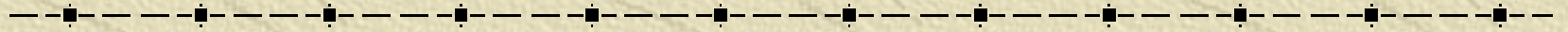
- ✦ La giusta distanza può dare luogo al costituirsi di un **lo ausiliario**, oggetto buono di identificazione, investito su uno o più operatori percepiti come un possibile contatto, sostegno e guida.
- ✦ Nella situazione migliore anche l'intero Centro può svolgere la funzione.
- ✦ Non evita completamente i comportamenti-problema ma potrebbe con il tempo renderli molto meno frequenti.

Vicini e lontani....

E' bene tenere presente che si tratta di una funzione psicologica che

- ✦ richiede all'operatore una notevole dose di intuito, di sensibilità e di equilibrio,
- ✦ è una **attività professionale**, con connotazioni temporanee (l'ospite dovrebbe in seguito raggiungere una maggiore indipendenza) e da confrontare permanentemente con il gruppo degli operatori.

Un possibile schema di flusso



Tre fasi operative :

1. Classificazione attenta del disturbo
2. Analisi del singolo ospite, progettazione e attuazione dell'intervento possibile
3. Feedback periodico, rettifica o ri-progettazione

1. Classificazione attenta del disturbo:

Diagnosi differenziale del tipo di disturbo e del livello di gravità (es: PCI, Lesh-Nyan, Autismo, Psicopatologia...)

Definizione delle possibili strategie generali di sostegno fisiche e psicologiche

2. Analisi del singolo ospite e definizione dell'intervento:

-
- ✦ Osservazione dei comportamenti-problema attuali e delle modalità attuali prevalenti di interazione operatore / ospite
 - ✦ Ipotesi su motivazioni (vicine e remote), agito (fisico, emotivo, verbale, auto o etero-indirizzato) e conseguenze (individuali e ambientali) del comportamento-problema
 - ✦ Progettazione e attuazione di intervento individualizzato sulle motivazioni, potenzialità dell'ospite e modalità opportune di interazione

3. Feedback periodico

- ✦ Verifica sulla frequenza e qualità dei comportamenti-problema dopo l'intervento, nuova analisi delle motivazioni, potenzialità e tipo di interazione operatore/ospite
- ✦ Conferma e prosecuzione dell'ipotesi di lavoro, **oppure** aggiustamento del tiro **oppure** nuova ipotesi di lavoro

Un possibile schema di flusso

